

# CIRCUITO CINEMA VENEZIA



CULTURA  
VENEZIA

**n. 55/21**

**Venezia, 14 maggio 2021**

Comune di Venezia

Settore Cultura

Circolo Cinema Venezia

Santa Croce, 1991

T. 041.2747140

[www.culturavenezia.it/cinema](http://www.culturavenezia.it/cinema)

[circuitocinema@comune.venezia.it](mailto:circuitocinema@comune.venezia.it)

**NANNI**

**MORETTI**

**LEGGE**

**I DIARI DI CARO DIARIO**

Dopo il sold out del 2020, riprende il tour **Nanni Moretti legge I diari di Caro Diario**: l'evento arriva a Venezia **venerdì 21 maggio alle ore 18.30** nella sala 1 della multisala **Rossini**.

Il regista romano introdurrà la proiezione di **Caro Diario**, sua pellicola cult del 1993, con un particolare momento di **reading** – della durata di 50 minuti – durante il quale verranno letti i diari, gli appunti, le note di regia e i pensieri raccolti durante la lavorazione di quel suo indimenticabile film.

In sella all'ormai mitica Vespa tra le strade deserte dell'estate romana, in un'isola delle Eolie, alla deriva in un'incredibile epopea medica, quello di Moretti in **Caro Diario** è un viaggio autobiografico e collettivo, una riflessione dissacrante su un Paese che *sa parlare ma non sa ascoltare*; un film che, a distanza di anni, non ha perso nulla della sua forza dirompente. Divertentissimo, colmo di indimenticabili tormentoni ma capace anche di momenti di autentica commozione.

Diviso in tre capitoli autonomi e complementari, il film rimane infatti un sorprendente oggetto estraneo di un autore unico del nostro cinema. Per Moretti, *splendido quarantenne*, è un punto di svolta: dopo la crisi ideologica di **Palombella rossa**, il *leone di Monteverde* abbandona il suo alter ego Michele Apicella e porta sullo schermo sé stesso, senza filtri, in un'autobiografia profondamente collettiva, dove le ossessioni personali del regista – il passato, le case, il ballo, i (cattivi) critici... – si fondono con quelle di un Paese intero, incapace di ricordare, di comunicare, di ascoltare, di capire.

1/2

“Ho voluto chiamarlo **Caro diario** – ha dichiarato Nanni Moretti – perché fosse subito chiaro allo spettatore che si trattava di un film molto personale, intimo, privato, anche se – non è una battuta, a volte i registi capiscono qualcosa in più sul loro lavoro attraverso il contatto con gli spettatori – mi è stato *spiegato* che si trattava di un film in cui, benché dessi l'impressione di parlare maggiormente di me, parlavo in realtà di più degli altri rispetto al passato”. “Non saprei... Comunque, in questo film, non mi nascondo più dietro il personaggio di Michele Apicella. Quando ho cominciato a fare cinema scrivevo, dirigevo e recitavo allo stesso tempo. Mi è venuto naturale stare non solo dietro, ma anche davanti la cinepresa. Pian piano mi sono divertito a costruire un personaggio affibbiandogli le mie ossessioni: l'attenzione per le scarpe, la precisione nel linguaggio, una certa rissosità, la passione per i dolci e per lo sport più praticato che visto. In **Caro Diario** sono precipitato nella prima persona, non c'è più Michele, ma Nanni”. conclude il regista.

In occasione dell'uscita della versione restaurata dalla Cineteca di Bologna, Nanni Moretti accompagna **Caro Diario** nelle città italiane conducendo il pubblico attraverso il lungo e travagliato processo creativo del film, i pensieri di un regista rivolti a sé stesso, le riflessioni sul fare cinema che sconfinano spesso in sguardi sul mondo che ci circonda: è una condivisione preziosa, che porta lo spettatore a vivere a parole i mesi sul set.

L'appuntamento con l'evento **Nanni Moretti legge I diari di Caro Diario** è per **venerdì 21 maggio alle ore 18.30** nella sala 1 della multisala **Rossini** a Venezia: Nanni Moretti presenterà un reading della durata di circa 50 minuti e, a seguire, ci sarà la proiezione del film **Caro Diario**. Biglietto intero 12 euro, ridotto 10 euro.

**Grazie per l'attenzione.**  
**Vi aspettiamo al Rossini!**